MUSICA a SCUOLA

Risorse per la musica in classe

Accogliamo gli alieni?
... la diversità è un valore!

Grazia Barillà

Materiali finalizzati all'azione didattica

Vita e opere di G.C. Menotti

http://musicascuola.indire.it

INDIRE Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa

Fondi Strutturali Europei PON 2014-2020

comitato nazionale per l'apprendimento pratico della MUSICA

MIUR

10.8.4.A2-FSEPON-INDIRE-2017-1 PON Didattica Laboratoriale Multidisciplinare / CUP: B59B17000020006

Gian Carlo Menotti

Gian Carlo Menotti (Cadegliano Viconago, 7 luglio 1911 – Monte Carlo, 1º febbraio 2007) è stato un compositore e librettista italiano.

Oltre a scrivere i libretti delle sue opere, per le quali ha scelto personalmente i soggetti, Menotti diresse dal podio la maggior parte della sua produzione teatrale.

Menotti cominciò a scrivere all'età di sette anni, a 11 anni scrisse sia il libretto che la musica – secondo una prassi che avrebbe seguito per tutta la vita – per la sua prima opera, *La morte di Pierrot*. Si iscrisse al Conservatorio Verdi di Milano nel 1923.

Dopo la morte del padre, su consiglio di Toscanini, Menotti si trasferì con la madre negli Stati Uniti per iscriversi al Curtis Institute of Music di Filadelfia.

Nel 1958 creò il Festival dei Due Mondi di Spoleto, un genere di kermesse artistico-culturale allora pressoché inesistente in Italia, con il quale intese creare un terreno di contatto fra il mondo artistico europeo e quello americano. Il Festival, di cui per cinquant'anni, fino alla sua morte, Menotti è stato indiscusso conduttore, è presto divenuto una delle più importanti manifestazioni culturali europee, spaziando in tutte le forme artistiche, dalla opera lirica alla prosa, dal balletto alle arti figurative, dalla musica classica e moderna al cinema, e dando vita a partire dagli anni settanta alle manifestazioni "gemelle" di Charleston (Stati Uniti) e Melbourne (Australia).

Menotti scrive la fantascientifica opera *Help, Help The Globolinks* nel 1968 introducendo nell'organico il NASTRO MAGNETICO, e dedicando l'opera ai bambini e per i bambini.